

## 2. QUATTRO PASSI TRA CHIOGGIA E SOTTOMARINA

**A piedi - circa 4 Km.**

L'itinerario prende avvio da **Borgo san Giovanni**, il quartiere nato dallo sviluppo urbanistico di Chioggia espanso fuori Città nella zona di meridione.



La **Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista**, edificata tra il 1983 e il 1990 è nel cuore del quartiere, divenuto nel frattempo una cittadella con scuole, servizio postale, installazioni sportive. Oltre alle interessanti opere dell'artista locale Walter Pregolato (1931-1989) dove Chioggia appare con accenti melanconici e personalissimi, custodisce una statua lignea di **San Giuseppe**.

Per raggiungere il centro storico, anziché utilizzare la rumorosa via principale del quartiere ma prolungando un po' il percorso, ci si porta alla **Laguna del Lusenzo** da dove, seguendo verso sinistra la pista ciclo-pedonale e godendo nella quiete una bellissima vista, si arriva a **porta Garibaldi**.

Oltrepassata la porta di Chioggia sulla sinistra un vialetto adiacente alla chiesa cattedrale porta al **Museo Diocesano d'Arte Sacra**, edificio realizzato alla fine degli anni '90 che si innesta nel Palazzo Vescovile. Ospita documenti e opere d'arte che coprono un arco di tempo tra il secolo VIII e il Concilio Vaticano II, tra queste una particolarissima scultura di **San Giuseppe**.



Solo per gruppi e per appuntamento da fissare presso il Museo Diocesano d'Arte Sacra (Telefono: +39-041 5507477 – 347.9403773) è possibile la visita al **Palazzo Vescovile**. L'edificio si trova in ottimo stato, poiché è stato sottoposto a recenti interventi di restauro, e contiene ambienti ed arredi di grande prestigio e valore artistico, tra cui è possibile ammirare un dipinto di **San Giuseppe**.



Oltrepassata la chiesa cattedrale ci si immette in **Corso del Popolo**, la così detta *piazza*, il vero cuore della città, essendo luogo di animazione e di socialità, un unico gran caffè all'aperto che attraversa il centro storico di Chioggia da nord a sud.



Dopo alcune centinaia di metri sulla destra si trova la **Chiesa di San Giacomo Apostolo** dalla semplice facciata in pietra. Il grado di Basilica le fu attribuito solo a partire dal 1806, anno in cui le venne consegnata in custodia l'icona della Madonna della Navicella, ricordo dell'apparizione della Vergine sul lido clodiense. L'immagine si trova in posizione sovrastante l'altare maggiore circondata da numerosissimi ex-voto, le *tolèle*, simbolo della devozione popolare, tra queste il *Salasso provvidenziale* in cui è raffigurato **San Giuseppe** che intercede. L'interno della chiesa è adornato da diversi altari: il secondo da destra è dedicato a **San Giuseppe** con una statua del santo, affiancata dalle

statue delle sante Rita e Lucia.

Poco lontano sempre sulla destra di Corso del Popolo si erge la **Chiesa di San Andrea Apostolo**, l'edificio religioso più antico della città di Chioggia che ha come campanile una medievale torre d'avvistamento databile all'incirca a metà del X secolo, dove è conservato l'orologio da torre funzionante più antico del mondo.

Tra i dipinti una tela raffigura [San Giuseppe e la Madonna](#) mentre cercano Gesù a Gerusalemme.



Usciti dalla chiesa prendendo a sinistra e costeggiando il muro perimetrale, ci si trova sulla *fondamenta* su cui si apre il variopinto **mercato del pesce**, che merita una visita per la vivacità che lo caratterizza e per la ricchezza ambientale che lo anima.



Lasciata la pescheria dall'ingresso principale, svoltare a sinistra e attraversare il ponte che traghetta alla Riva Vena, la riva più caratteristica di Chioggia e l'unica in cui non circolano le auto. Costeggiando il canale a destra prendere una delle calli per giungere alla Fondamenta san Domenico. Percorrerla ammirando a sinistra ormeggiati i grossi pescherecci della flotta marittima chioggiotta.

Raggiunto il Ponte Translagunare si prosegue verso l'Isola dell'Unione, nata dopo la seconda guerra mondiale per creare un polmone verde tra Chioggia e Sottomarina. Lambita a sud dalla Laguna del Lusenzo, a nord la laguna si

chiude verso il Forte San Felice.

Proseguendo verso est già dal Ponte Isola dell'Unione si avvista poco lontano sulla destra la **Chiesa di San Martino Vescovo**. L'attuale edificio, benedetto nel 1900, sorge sullo stesso luogo della chiesa primitiva esistente già dall'anno 1000, con la particolarità della facciata rivolta ad Ovest anziché a Sud forse per renderlo più visibile da Chioggia, quasi a voler gareggiare in maestosità con la Cattedrale. Internamente sono presenti sei cappelle laterali una delle quali dedicata alla Madonna di Marina, sul cui altare trova posto in una piccola nicchia una singolare scultura di **San Giuseppe**.

